

CODICE CONCORSO 2018POR032

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", BANDITA CON D.R. N. 2636/2018 DEL 07.11.2018.

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 375/2019 del 29.01.2019 e successivamente rideterminata con D.R. n. 612/2019 del 18.02.2019 è composta dai:

Prof.ssa Paola IVALDI, Professore ordinario di Diritto internazionale, SSD IUS/13, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova;

Prof.ssa Carmela PANELLA, Professore ordinario di Diritto internazionale, SSD IUS/13, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina;

Prof. Fabrizio MARONGIU BUONAIUTI, Professore ordinario di Diritto internazionale, SSD IUS/13, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata,

si riunisce il giorno 27 giugno 2019 alle ore 13,00 presso il Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati e preso atto che non risultano pervenute comunicazioni relative ad esclusioni o rinunce, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Bonafè Beatrice Ilaria;

Papa Maria Irene.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca **(ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)**

I Commissari prendono atto che vi sono lavori in collaborazione della candidata Papa Maria Irene con altri autori, e precisamente:

-Papa, Maria Irene – Picone, Paolo, *La giurisdizione della Corte internazionale di giustizia e obblighi erga omnes*, in Picone, *Comunità internazionale e obblighi "erga omnes"*, terza edizione, Napoli, Jovene Editore, 2013, pp. 675-721;

-Papa, Maria Irene – Zanobetti, Alessandra, *Eccidio di Roccaraso. Giurisdizione italiana e immunità degli Stati dalla giurisdizione civile*, in *Il corriere giuridico*, 2018, pp. 788-798.

La Commissione, constatato che sono chiaramente individuabili le parti di ciascuno di tali lavori da attribuire alla candidata, procede altresì all'analisi di tali lavori.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate) **(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)**

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, al qual fine ha rilevato che:

-per quanto riguarda la candidata Bonafè Beatrice Ilaria: le pubblicazioni scientifiche sono coerenti e pertinenti con il SSD; la produzione scientifica è del tutto continua; la qualità dei contenuti della produzione scientifica, attestata dalla sua collocazione editoriale, è molto elevata; i risultati scientifici raggiunti sono originali e innovativi; le tematiche affrontate sono rilevanti e denotano una buona varietà di interessi; il metodo di indagine risultante dalla produzione scientifica è corretto e pienamente adeguato;

-per quanto riguarda la candidata Papa Maria Irene: le pubblicazioni scientifiche sono coerenti e pertinenti con il SSD; la produzione scientifica è sufficientemente continua; la qualità dei contenuti della produzione scientifica, attestata dalla sua collocazione editoriale, è buona; i risultati scientifici raggiunti sono in alcuni casi originali e innovativi; le tematiche affrontate sono rilevanti e denotano una certa varietà di interessi; il metodo di indagine risultante dalla produzione scientifica è corretto e adeguato.

Sulla base di tali valutazioni comparative, la Commissione dichiara la candidata Bonafè Beatrice Ilaria vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di I fascia per il settore concorsuale 12/E-1, settore scientifico-disciplinare IUS/13-Diritto internazionale, presso il Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

La candidata sopraindicata risulta quindi selezionata per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

La Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 16,45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 27 giugno 2019.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Paola IVALDI, Presidente

Prof.ssa Carmela PANELLA, Componente

Prof. Fabrizio MARONGIU BUONAIUTI, Segretario

CODICE CONCORSO 2018POR032

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", BANDITA CON D.R. N. 2636/2018 DEL 07.11.2018.

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato Bonafè Beatrice Ilaria

Profilo curriculare

Dal 30 dicembre 2011 professore associato di diritto internazionale presso il dipartimento di Scienze politiche dell'Università la Sapienza, dove ha insegnato Institutional law of international Disputes Settlements; Organizzazione internazionale; Dinamiche normative nel diritto internazionale; Diritto internazionale avanzato; Organizzazione internazionale avanzato.

Cospicua e costante attività di docenza in vari Master e corsi specialistici.

Membro del Collegio di dottorato in "Diritto pubblico, comparato e internazionale", *curriculum* "Ordine internazionale e diritti umani", presso La Sapienza, e, precedentemente, del Collegio di dottorato in Diritto internazionale e dell'Unione europea, presso l'Università di Macerata. Membro del comitato scientifico di molti Masters e corsi di specializzazione. Membro del comitato scientifico e del comitato di redazione di alcune riviste anche di fascia A.

Numerosi soggiorni come visiting professor presso importanti Università straniere

Membro di alcune Società scientifiche del settore.

Premio La Pira nel 2007 per il migliore articolo pubblicato su Journal of International Criminal Justice.

Componente di alcuni progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Ha conseguito l'ASN per il SC 12/E-1 (diritto internazionale) nell'anno 2017.

La candidata dichiara che la sua produzione scientifica è costituita da 75 articoli e contributi in volume; Articoli in fascia A 30 di cui 28 negli ultimi 15 anni; 2 libri negli ultimi 15 anni; 1 Curatela.

Ai fini della valutazione comparativa in oggetto presenta 15 pubblicazioni come richiesto dal bando: 2 monografie e 13 articoli o capitoli di volumi.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

L'attività didattica prestata a livello universitario è molto intensa e congruente con l'attività didattica prevista dal bando.

La produzione scientifica è congruente con la declaratoria del SC-SSD indicato, in particolare sotto i profili della sua qualità, che è molto elevata come testimoniato dalla collocazione editoriale, i risultati scientifici raggiunti dalla candidata sono originali e innovativi, presenta buona notorietà internazionale; è del tutto continua dal punto di vista temporale nel periodo indicato dal bando.

Le altre attività denotano una partecipazione assidua alle attività del Dipartimento di appartenenza.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata dichiara che la sua produzione scientifica è costituita da 75 articoli e contributi in volume; Articoli in fascia A: 30 di cui 28 negli ultimi 15 anni; 2 libri negli ultimi 15 anni; 1 Curatela.

Ai fini della valutazione comparativa in oggetto presenta 15 pubblicazioni come richiesto dal bando: 2 monografie e 13 articoli o capitoli di volumi.

La prima monografia, *The Relationship Between State and Individual Responsibility for International Crimes*, è pubblicata per i tipi di Martinus Nijhoff, Leyden, Boston nel 2009. In questo lavoro la candidata affronta il complicato problema se la responsabilità dello Stato e la responsabilità dell'individuo per crimini internazionali siano due differenti aspetti dello stesso regime di responsabilità internazionale, o se essi invece rappresentino due differenti e separati regimi di responsabilità internazionale o se, infine, fra questi due regimi si possano stabilire dei legami in base al diritto internazionale. Da un approfondito esame della prassi e della dottrina in argomento la candidata perviene all'identificazione di una cornice giuridica unica in cui la relazione fra questi due sistemi si inserisce, mettendo in evidenza una complementarità tra essi ed i metodi per assicurare un maggiore coordinamento tra di loro.

La seconda monografia, *La protezione degli interessi di stati terzi davanti alla Corte internazionale di giustizia*, pubblicata per i tipi di Editoriale scientifica, nel 2014, affronta un argomento che ha trovato scarsa attenzione nella dottrina, come dimostrano i pochi casi di applicazione dell'art. 62 dello Statuto che si sono avuti. Tuttavia, come sottolineato, gli interventi di terzi potranno assumere in futuro un rilievo sempre maggiore per far fronte a controversie caratterizzate da una dimensione multilaterale. Dopo avere esaminato le varie forme di intervento esistenti, l'autrice cerca di stabilire se gli interessi del terzo possano essere efficacemente tutelati dalle previsioni dello Statuto della Corte, o se questa tutela sia esclusa in alcuni casi. Da un'analisi critica delle esistenti forme di intervento, si delinea una possibile estensione delle forme di partecipazione del terzo, con argomentazioni ben documentate e raggiungendo soluzioni convincenti.

Gli scritti minori della candidata, pubblicati anche in riviste di rilievo internazionale e comunque pertinenti con il SC-SSD, così come i capitoli su volumi collettanei, pur concentrandosi in prevalenza su aspetti collegati a problemi di giurisdizione internazionale, affrontano anche aspetti riguardanti il diritto delle Organizzazioni internazionali, come lo scritto del 2011 sulla possibilità del WTO di adottare contromisure in caso di circostanze sufficientemente gravi e quello del 2014 sull'immunità delle organizzazioni internazionali davanti ai tribunali italiani. Tutta la produzione è caratterizzata da rigore metodologico, approfondita analisi critica, corretto inquadramento generale dell'argomento.

Lavori in collaborazione: La candidata non presenta ai fini della procedura i oggetto lavori in collaborazione.

Candidato Papa Maria Irene

Profilo curricolare

Dal 2016 professore associato di diritto internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di studi giuridici, filosofici ed economici dell'Università La Sapienza.

Dal 2013-2014 al 2017-2018 insegna diritto dell'Unione Europea nel Corso di laurea in Diritto e amministrazione pubblica (classe L 14).

Dal 2016/2017 insegna International Law al "Master Degree in European Studies" (classe LM 90).

Nel 2016/2016 corso di Diritto internazionale in co-assegnazione (con la Prof.ssa Flavia Lattanzi) presso il Dipartimento di Scienze politiche della LUISS "Guido Carli" di Roma.

Docente a contratto in vari corsi di specializzazione e Master universitari.

Partecipazione a vari progetti di ricerca nazionali.

Ha svolto attività di ricerca all'estero, principalmente presso il Max-Planck Institut di Heidelberg e presso la Peace Palace Library dell'Aja.

Ha partecipato come relatore a convegni e seminari, prevalentemente in sedi nazionali.

Fa parte di società scientifiche italiane.

E' co-coordinatrice della Redazione "Giurisprudenza delle Corti straniere, internazionali ed europee dell'Osservatorio costituzionale dell'Associazione dei Costituzionalisti; Membro delle Redazioni delle Riviste: Rivista di Diritto internazionale e *Questions of International Law*.

Fa parte, dal 2017, del Collegio dei docenti del Dottorato in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale, curriculum di Diritto internazionale e dell'Unione europea, dell'Università di Roma La Sapienza, e, in precedenza, del Collegio di Dottorato in Diritto internazionale e dell'Unione europea presso la medesima Università (dal 2006 al 2013).

Ha conseguito l'ASN per il SC 12/E-1 (diritto internazionale) nell'agosto del 2018.

La candidata dichiara che la sua produzione scientifica è costituita: da 25 articoli e contributi, di cui 9 articoli pubblicati su riviste di classe A, e 1 monografia.

Ai fini della valutazione comparativa in oggetto presenta 15 pubblicazioni, di cui 1 monografia e 14 articoli.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

L'attività didattica prestata è ampia e congruente con l'attività didattica prevista dal bando.

La produzione scientifica è congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, i risultati scientifici raggiunti dalla candidata sono in alcuni casi originali e innovativi, presenta sufficiente notorietà internazionale, è sufficientemente continua nel periodo temporale indicato nel bando.

Le altre attività denotano una partecipazione assidua alle attività del Dipartimento di appartenenza.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata dichiara che la sua produzione scientifica è costituita: da 25 articoli e contributi, di cui 9 articoli pubblicati su riviste di classe A, e 1 monografia.

Ai fini della valutazione comparativa in oggetto presenta 15 pubblicazioni, di cui 1 monografia e 14 articoli o capitoli di volumi.

La monografia, *I rapporti tra la Corte internazionale di giustizia e il Consiglio di Sicurezza*, è pubblicata per i tipi della CEDAM nel 2006, ed è stata segnalata dal Club dei giuristi dell'Istituto Luigi Sturzo tra "i libri giuridici dell'anno 2006".

Il corposo lavoro si occupa di esaminare i rapporti tra i due organi fondamentali delle Nazioni Unite ai quali la Carta dedica poche disposizioni. Il lavoro, strutturato in quattro parti, prende l'avvio dalle disposizioni della Carta specificamente destinate a regolare il particolare aspetto delle relazioni tra la Corte ed il Consiglio, quali la nomina dei giudici della Corte, l'ammissione a quest'ultima di Stati che non siano membri dell'Organizzazione. La seconda parte si occupa del potenziale conflitto che potrebbe sorgere tra i due organi dal contemporaneo interessamento in merito ad una stessa controversia: possibilità ampliata dall'attività sempre crescente del Consiglio, e dalla aumentata fiducia degli Stati nei procedimenti di soluzione obbligatoria, quindi nel riconoscimento della giurisdizione della Corte. La terza parte affronta il problema dell'eventuale esercizio da parte della Corte di una funzione di revisione e di controllo giudiziario degli atti del Consiglio di sicurezza. Mancando disposizioni espresse, tale analisi è effettuata individuando le condizioni necessarie perché tale controllo possa avvenire ed esaminare i casi in cui fino ad oggi la questione della validità delle risoluzioni del Consiglio sia stata sollevata davanti la Corte. L'ultima parte è dedicata al ruolo che i due organi potrebbero svolgere in materia di accertamento dei crimini internazionali, anche alla luce del progetto di codificazione sulla responsabilità degli Stati.

Il lavoro affronta in modo completo ed approfondito un argomento poco esplorato dalla dottrina, con argomentazioni bene articolate che dimostrano capacità di ricostruzione metodologica e di analisi della prassi. Si osserva, tuttavia, che la candidata, dal 2006, non ha più avuto occasione di misurarsi su questioni di ampio respiro nell'ambito di un secondo lavoro monografico.

La produzione minore, in larga parte, si occupa di problemi di giurisdizione inerenti alla Corte internazionale di giustizia e delle condizioni di accesso alla giustizia internazionale. Due dei lavori presentati ai fini della valutazione sono scritti in collaborazione con altro collega (Picone, Papa: La giurisdizione della Corte internazionale di giustizia e obblighi erga omnes e Papa, Zanobetti, Eccidio di Roccaraso. Giurisdizione

italiana e immunità degli Stati dalla giurisdizione civile) anche se sono chiaramente individuabili le parti da attribuire alla candidata. Inoltre due articoli: Immunità delle Nazioni unite dalla giurisdizione e rapporti tra CEDU e diritto delle Nazioni unite: la decisione della Corte europea dei diritti umani nel caso dell'Associazione Madri di Srebrenica, pubblicato in *Diritti umani e diritto internazionale* nel 2014 e *The Mothers of Srebrenica case before the European Court of Human Rights. United Nations Immunity versus Right of Access to a Court*, pubblicato in *Journal of International Criminal Justice* nel 2016, presentano molte similitudini tra di loro.

Lavori in collaborazione:

-Papa, Maria Irene – Picone, Paolo, *La giurisdizione della Corte internazionale di giustizia e obblighi erga omnes*, in Picone, *Comunità internazionale e obblighi "erga omnes"*, terza edizione, Napoli, Jovene Editore, 2013, pp. 675-721;

-Papa, Maria Irene – Zanolotti, Alessandra, *Eccidio di Roccaraso. Giurisdizione italiana e immunità degli Stati dalla giurisdizione civile*, in *Il corriere giuridico*, 2018, pp. 788-798.

In entrambi i casi sono chiaramente identificabili le parti da attribuire alla candidata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 27 giugno 2019.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Paola IVALDI, Presidente

Prof.ssa Carmela PANELLA, Componente

Prof. Fabrizio MARONGIU BUONAIUTI, Segretario

CODICE CONCORSO 2018POR032

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13 – DIRITT INTERNAZIONALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", BANDITA CON D.R. N. 2636/2018 DEL 07.11.2018.

Allegato 2 al verbale 2

CANDIDATO: Bonafè Beatrice Ilaria

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

L'attività didattica prestata a livello universitario è molto intensa e congruente con l'attività didattica prevista dal bando.

Relativamente all'attività scientifica, la candidata dichiara che la sua produzione scientifica è costituita da 75 articoli e contributi in volume; Articoli in fascia A: 30 di cui 28 negli ultimi 15 anni; 2 libri negli ultimi 15 anni; 1 Curatela.

Ai fini della valutazione comparativa in oggetto presenta 15 pubblicazioni come richiesto dal bando: 2 monografie e 13 articoli o capitoli di volumi.

La produzione scientifica della candidata, sia le due monografie che gli scritti minori, è caratterizzata da rigore metodologico, approfondita analisi critica, corretto inquadramento generale dell'argomento. La candidata non presenta ai fini della presente procedura lavori in collaborazione.

Le altre attività denotano una partecipazione assidua alle attività del Dipartimento di appartenenza.

CANDIDATO: Papa Maria Irene

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

L'attività didattica prestata è ampia e congruente con l'attività didattica prevista dal bando.

Relativamente all'attività scientifica, la candidata dichiara che la sua produzione scientifica è costituita: da 25 articoli e contributi, di cui 9 articoli pubblicati su riviste di classe A, e 1 monografia.

Ai fini della valutazione comparativa in oggetto presenta 15 pubblicazioni, di cui 1 monografia e 14 articoli.

La produzione scientifica è congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, i risultati scientifici raggiunti dalla candidata sono in alcuni casi originali e innovativi, presenta sufficiente notorietà internazionale, è sufficientemente continua nel periodo temporale indicato nel bando.

Le altre attività denotano una partecipazione assidua alle attività del Dipartimento di appartenenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 27 giugno 2019.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Paola IVALDI, Presidente

Prof.ssa Carmela PANELLA, Componente

Prof. Fabrizio MARONGIU BUONAIUTI, Segretario

CODICE CONCORSO 2018POR032

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", BANDITA CON D.R. N. 2636/2018 DEL 07.11.2018.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di I fascia per il settore concorsuale 12/E-1 settore scientifico-disciplinare IUS/13-Diritto internazionale presso il Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 375/2019 del 29.01.2019 e successivamente rideterminata con D.R. n. 612/2019 del 18.02.2019 è composta dai:

Prof.ssa Paola IVALDI, Professore ordinario di Diritto internazionale, SSD IUS/13, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova;

Prof.ssa Carmela PANELLA, Professore ordinario di Diritto internazionale, SSD IUS/13, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina;

Prof. Fabrizio MARONGIU BUONAIUTI, Professore ordinario di Diritto internazionale, SSD IUS/13, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata,

si riunisce il giorno 27 giugno 2019 alle ore 17,00 presso il Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica), che si è tenuta il giorno 29 aprile 2019, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof. Paola Ivaldi ed al Prof. Fabrizio Marongiu Buonaiuti ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 28 giugno 2019.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta con presenza fisica presso il Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza") che si è tenuta il giorno 27 giugno 2019 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura, al qual fine ha rilevato che:

-per quanto riguarda la candidata Bonafè Beatrice Ilaria: le pubblicazioni scientifiche sono coerenti e pertinenti con il SSD; la produzione scientifica è del tutto continua; la qualità dei contenuti della produzione scientifica, attestata dalla collocazione editoriale, è molto elevata; i risultati scientifici raggiunti sono originali

e innovativi; le tematiche affrontate sono rilevanti e denotano una buona varietà di interessi; il metodo di indagine risultante dalla produzione scientifica è corretto e pienamente adeguato;

-per quanto riguarda la candidata Papa Maria Irene: le pubblicazioni scientifiche sono coerenti e pertinenti con il SSD; la produzione scientifica è sufficientemente continua; la qualità dei contenuti della produzione scientifica, attestata dalla collocazione editoriale, è buona; i risultati scientifici raggiunti sono in alcuni casi originali e innovativi; le tematiche affrontate sono rilevanti e denotano una certa varietà di interessi; il metodo di indagine risultante dalla produzione scientifica è corretto e adeguato.

Tutto ciò considerato, la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Bonafè Beatrice Ilaria vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di I Fascia per il settore concorsuale 12/E-1, settore scientifico-disciplinare IUS/13-Diritto internazionale, presso il Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 19,00 del giorno 27 giugno 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Paola IVALDI, Presidente

Prof.ssa Carmela PANELLA, Componente

Prof. Fabrizio MARONGIU BUONAIUTI, Segretario

CODICE CONCORSO 2018POR032

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", BANDITA CON D.R. N. 2636/2018 DEL 07.11.2018.

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato: Bonafé Beatrice Ilaria

Profilo curriculare:

Dal 30 dicembre 2011 professore associato di diritto internazionale presso il dipartimento di Scienze politiche dell'Università la Sapienza, dove ha insegnato Institutional law of international Disputes Settlements; Organizzazione internazionale; Dinamiche normative nel diritto internazionale; Diritto internazionale avanzato; Organizzazione internazionale avanzato.

Cospicua e costante attività di docenza in vari Master e corsi specialistici.

Membro del Collegio di dottorato in "Diritto pubblico, comparato e internazionale", *curriculum* "Ordine internazionale e diritti umani", presso La Sapienza, e, precedentemente, del Collegio di dottorato in Diritto internazionale e dell'Unione europea, presso l'Università di Macerata. Membro del comitato scientifico di molti Masters e corsi di specializzazione. Membro del comitato scientifico e del comitato di redazione di alcune riviste anche di fascia A.

Numerosi soggiorni come visiting professor presso importanti Università straniere

Membro di alcune Società scientifiche del settore.

Premio La Pira nel 2007 per il migliore articolo pubblicato sul Journal of International Criminal Justice.

Componente di alcuni progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Ha conseguito L'ASN per il SC 12/E-1 (diritto internazionale) nell'anno 2017

Dichiara che la sua produzione scientifica è costituita da 75 articoli e contributi in volume; Articoli in fascia A 30 di cui 28 negli ultimi 15 anni; 2 libri negli ultimi 15 anni; 1 Curatela.

Ai fini della valutazione comparativa in oggetto presenta 15 pubblicazioni come richiesto dal bando: 2 monografie e 13 articoli o capitoli di volumi.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

L'attività didattica prestata a livello universitario è molto intensa e congruente con l'attività didattica prevista dal bando.

La produzione scientifica è congruente con la declaratoria del SC_SSD indicato, in particolare sotto i profili della sua qualità, che è molto elevata come testimoniato dalla collocazione editoriale, i risultati scientifici raggiunti dalla candidata sono originali e innovativi, presenta buona notorietà internazionale; è del tutto continua dal punto di vista temporale nel periodo indicato dal bando.

Le altre attività denotano una partecipazione assidua alle attività del Dipartimento di appartenenza.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:

La candidata dichiara che la sua produzione scientifica è costituita da 75 articoli e contributi in volume; Articoli in fascia A: 30 di cui 28 negli ultimi 15 anni; 2 libri negli ultimi 15 anni; 1 Curatela.

Ai fini della valutazione comparativa in oggetto presenta 15 pubblicazioni come richiesto dal bando: 2 monografie e 13 articoli o capitoli di volumi.

La prima monografia, *The Relationship Between State and Individual Responsibility for International Crimes*, è pubblicata per i tipi di Martinus Nijhoff, Leyden, Boston nel 2009. In questo lavoro la candidata affronta il complicato problema se la responsabilità dello Stato e la responsabilità dell'individuo per crimini internazionali siano due differenti aspetti dello stesso regime di responsabilità internazionale, o se essi invece rappresentino due differenti e separati regimi di responsabilità internazionale o se, infine, fra questi due regimi si possano stabilire dei legami in base al diritto internazionale. Da un approfondito esame della prassi e della dottrina in argomento la candidata perviene all'identificazione di una cornice giuridica unica in cui la relazione fra questi due sistemi si inserisce, mettendo in evidenza una complementarità tra essi ed i metodi per assicurare un maggiore coordinamento tra di loro.

La seconda monografia, *La protezione degli interessi di stati terzi davanti alla Corte internazionale di giustizia*, pubblicata per i tipi di Editoriale scientifica, nel 2014, affronta un argomento che ha trovato scarsa attenzione nella dottrina, come dimostrano i pochi casi di applicazione dell'art. 62 dello Statuto che si sono avuti. Tuttavia, come sottolineato, gli interventi di terzi potranno assumere in futuro un rilievo sempre maggiore per far fronte a controversie caratterizzate da una dimensione multilaterale. Dopo avere esaminato le varie forme di intervento esistenti, l'autrice cerca di stabilire se gli interessi del terzo possano essere efficacemente tutelati dalle previsioni dello Statuto della Corte, o se questa tutela sia esclusa in alcuni casi. Da un'analisi critica delle esistenti forme di intervento, si delinea una possibile estensione delle forme di partecipazione del terzo, con argomentazioni ben documentate e raggiungendo soluzioni convincenti.

Gli scritti minori della candidata, pubblicati anche in riviste di rilievo internazionale e comunque pertinenti con il SC-SSD, così come i capitoli su volumi collettanei, pur concentrandosi in prevalenza su aspetti collegati a problemi di giurisdizione internazionale, affrontano anche aspetti riguardanti il diritto delle Organizzazioni internazionali, come lo scritto del 2011 sulla possibilità del WTO di adottare contromisure in caso di circostanze sufficientemente gravi e quello del 2014 sull'immunità delle organizzazioni internazionali davanti ai tribunali italiani. Tutta la produzione è caratterizzata da rigore metodologico, approfondita analisi critica, corretto inquadramento generale dell'argomento.

Lavori in collaborazione: La candidata non presenta ai fini della procedura in oggetto lavori in collaborazione.

Candidato: Papa Maria Irene

Profilo curricolare:

Dal 2016 professore associato di diritto internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di studi giuridici, filosofici ed economici dell'Università La Sapienza.

Dal 2013-2014 al 2017-2018 insegna diritto dell'Unione Europea nel Corso di laurea in Diritto e amministrazione pubblica (classe L 14).

Dal 2016/2017 insegna International Law al "Master Degree in European Studies" (classe LM 90).

Nel 2016/2017 corso di Diritto internazionale in co-assegnazione (con la Prof.ssa Flavia Lattanzi) presso il Dipartimento di Scienze politiche della LUISS "Guido Carli" di Roma.

Docente a contratto in vari corsi di specializzazione e Master universitari.

Partecipazione a vari progetti di ricerca nazionali.

Ha svolto attività di ricerca all'estero, principalmente presso il Max-Planck Institut di Heidelberg e presso la Peace Palace Library dell'Aja.

Ha partecipato come relatore a convegni e seminari, prevalentemente in sedi nazionali.

Fa parte di società scientifiche italiane.

E' co-coordinatrice della Redazione "Giurisprudenza delle Corti straniere, internazionali ed europee dell'Osservatorio costituzionale dell'Associazione dei Costituzionalisti; Membro delle Redazioni delle Riviste: Rivista di Diritto internazionale e *Questions of International Law*.

Fa parte, dal 2017, del Collegio dei docenti del Dottorato in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale, curriculum di Diritto internazionale e dell'Unione europea, dell'Università di Roma La Sapienza, e, in precedenza, del Collegio di Dottorato in Diritto internazionale e dell'Unione europea presso la medesima Università (dal 2006 al 2013).

Ha conseguito L'ASN per il SC 12/E-1 (diritto internazionale) nell'agosto del 2018.

La candidata dichiara che la sua produzione scientifica è costituita: da 25 articoli e contributi, di cui 9 articoli pubblicati su riviste di classe A, e 1 monografia.

Ai fini della valutazione comparativa in oggetto presenta 15 pubblicazioni, di cui 1 monografia e 14 articoli o contributi in volumi.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

L'attività didattica prestata è ampia e congruente con l'attività didattica prevista dal bando.

La produzione scientifica è congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, i risultati scientifici raggiunti dalla candidata sono in alcuni casi originali e innovativi, presenta sufficiente notorietà internazionale, è sufficientemente continua nel periodo temporale indicato nel bando.

Le altre attività denotano una partecipazione assidua alle attività del Dipartimento di appartenenza.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:

La candidata dichiara che la sua produzione scientifica è costituita: da 25 articoli e contributi, di cui 9 articoli pubblicati su riviste di classe A, e 1 monografia.

Ai fini della valutazione comparativa in oggetto presenta 15 pubblicazioni, di cui 1 monografia e 14 articoli o capitoli di volumi.

La monografia, *I rapporti tra la Corte internazionale di giustizia e il Consiglio di Sicurezza*, è pubblicata per i tipi della CEDAM nel 2006, ed è stata segnalata dal Club dei giuristi dell'Istituto Luigi Sturzo tra "i libri giuridici dell'anno 2006".

Il corposo lavoro si occupa di esaminare i rapporti tra i due organi fondamentali delle Nazioni Unite ai quali la Carta dedica poche disposizioni. Il lavoro, strutturato in quattro parti, prende l'avvio dalle disposizioni della Carta specificamente destinate a regolare il particolare aspetto delle relazioni tra la Corte ed il Consiglio, quali la nomina dei giudici della Corte, l'ammissione a quest'ultima di Stati che non siano membri dell'Organizzazione. La seconda parte si occupa del potenziale conflitto che potrebbe sorgere tra i due organi dal contemporaneo interessamento in merito ad una stessa controversia: possibilità ampliata dall'attività, sempre crescente del Consiglio, e dalla aumentata fiducia degli Stati nei procedimenti di soluzione obbligatoria, quindi nel riconoscimento della giurisdizione della Corte. La terza parte affronta il problema dell'eventuale esercizio da parte della Corte di una funzione di revisione e di controllo giudiziario degli atti del Consiglio di sicurezza. Mancando disposizioni espresse, tale analisi è effettuata individuando le condizioni necessarie perché tale controllo possa avvenire ed esaminare i casi in cui fino ad oggi la questione della validità delle risoluzioni del Consiglio sia stata sollevata davanti la Corte. L'ultima parte è dedicata al ruolo che i due organi potrebbero svolgere in materia di accertamento dei crimini internazionali, anche alla luce del progetto di codificazione sulla responsabilità degli Stati.

Il lavoro affronta in modo completo ed approfondito un argomento poco esplorato dalla dottrina, con argomentazioni bene articolate che dimostrano capacità di ricostruzione metodologica e di analisi della prassi. Si osserva, tuttavia, che la candidata, dal 2006, non ha più avuto occasione di misurarsi su questioni di ampio respiro nell'ambito di un secondo lavoro monografico.

La produzione minore, in larga parte, si occupa di problemi di giurisdizione inerenti alla Corte internazionale di giustizia e delle condizioni di accesso alla giustizia internazionale. Due dei lavori presentati ai fini della valutazione sono scritti in collaborazione con altro collega (Picone, Papa: La giurisdizione della Corte internazionale di giustizia e obblighi erga omnes e Papa, Zanobetti, Eccidio di Roccaraso. Giurisdizione italiana e immunità degli Stati dalla giurisdizione civile) anche se sono chiaramente individuabili le parti da attribuire alla candidata. Inoltre due articoli: Immunità delle Nazioni unite dalla giurisdizione e rapporti tra CEDU e diritto delle Nazioni Unite: la decisione della Corte europea dei diritti umani nel caso

dell'Associazione Madri di Srebrenica, pubblicato in Diritti umani e diritto internazionale nel 2014 e The Mothers of Srebrenica case before the European Court of Human Rights. United Nations Immunity versus Right of Access to a Court, pubblicato in Journal of International Criminal Justice nel 2016, presentano molte similitudini tra di loro.

Lavori in collaborazione:

-Papa, Maria Irene – Picone, Paolo, *La giurisdizione della Corte internazionale di giustizia e obblighi erga omnes*, in Picone, *Comunità internazionale e obblighi "erga omnes"*, terza edizione, Napoli, Jovene Editore, 2013, pp. 675-721;

-Papa, Maria Irene – Zanolotti, Alessandra, *Eccidio di Roccaraso. Giurisdizione italiana e immunità degli Stati dalla giurisdizione civile*, in *Il corriere giuridico*, 2018, pp. 788-798.

In entrambi i casi sono chiaramente identificabili le parti da attribuire alla candidata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 27 giugno 2019.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Paola IVALDI, Presidente

Prof.ssa Carmela PANELLA, Componente

Prof. Fabrizio MARONGIU BUONAIUTI, Segretario

CODICE CONCORSO 2018POR032

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", BANDITA CON D.R. N. 2636/2018 DEL 07.11.2018.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato: Bonafè Beatrice Ilaria

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

L'attività didattica prestata a livello universitario è molto intensa e congruente con l'attività didattica prevista dal bando.

Relativamente all'attività scientifica, la candidata dichiara che la sua produzione scientifica è costituita da 75 articoli e contributi in volume; Articoli in fascia A: 30 di cui 28 negli ultimi 15 anni; 2 libri negli ultimi 15 anni; 1 Curatela.

Ai fini della valutazione comparativa in oggetto presenta 15 pubblicazioni come richiesto dal bando: 2 monografie e 13 articoli o capitoli di volumi.

La produzione scientifica della candidata, sia le monografie che gli scritti minori, è caratterizzata da rigore metodologico, approfondita analisi critica, corretto inquadramento generale dell'argomento. La candidata non presenta ai fini della presente procedura lavori in collaborazione.

Le altre attività denotano una partecipazione assidua alle attività del Dipartimento di appartenenza.

Candidato: Papa Maria Irene

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

L'attività didattica prestata è ampia e congruente con l'attività didattica prevista dal bando.

Relativamente all'attività scientifica, la candidata dichiara che la sua produzione scientifica è costituita: da 25 articoli e contributi, di cui 9 articoli pubblicati su riviste di classe A, e 1 monografia.

Ai fini della valutazione comparativa in oggetto presenta 15 pubblicazioni, di cui 1 monografia e 14 articoli.

La produzione scientifica è congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, i risultati scientifici raggiunti dalla candidata sono in alcuni casi originali e innovativi, presenta sufficiente notorietà internazionale, è sufficientemente continua nel periodo temporale indicato nel bando.

Le altre attività denotano una partecipazione assidua alle attività del Dipartimento di appartenenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 27 giugno 2019.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Paola IVALDI, Presidente

Prof.ssa Carmela PANELLA, Componente

Prof. Fabrizio MARONGIU BUONAIUTI, Segretario